

Nella foresta dei desideri

Nella foresta dei miei desideri
popolata di valchirie ed angeli,
tu mi appari con stivali neri,
ed il corpo ricoperto di veli.

Ti muovi rapida e nervosa,
mi lanci tenere occhiate,
in mano porti una rosa,
le tue labbra sono colorate.

E' il primo giorno d'inverno
e presto si scatenerà l'inferno.
Neve, lampi, tuoni e gelate,
si sono aperte le cateratte.

Ma sul tuo seno bianco
riposerò il viso stanco
e le tue mani aperte
mi accarezzeranno esperte.

Il calore del tuo corpo mi farà da sole
il profumo delle labbra sarà rose e viole.
La tua voce suadente sarà la musica
e la tua dolce bocca mi sarà amica.

Alberto Zennaro